

IL NUOVO CODICE DELL'ASSISTENTE SOCIALE

presentazione e spunti di riflessione

19 febbraio 2021 - ELEONORA ZINI



L'introduzione alla lettura e alla comprensione del testo del **nuovo CODICE DEONTOLOGICO** è demandata al Preambolo che si propone di:

DELINEARE LA CORNICE IDENTITARIA DELLA PROFESSIONE

RILEVARE ED EVIDENZIARE LE SPECIFICITA' DELLA PROFESSIONE E GLI ELEMENTI COSTITUTIVI

RENDERE CHIARE LE SCELTE LINGUISTICHE E DI CONTENUTO

Il servizio sociale e la relazione con la persona

« La relazione con la persona, anche in presenza di asimmetria informativa, si fonda sulla FIDUCIA e si esprime attraverso un COMPORTAMENTO PROFESSIONALE TRASPARENTE e COOPERATIVO, teso a valorizzare tutte le RISORSE presenti e la capacità di AUTODETERMINAZIONE degli individui»



PERSONA = PROTAGONISTA ATTIVA DEL SUO PROGETTO DELLE SUE SCELTE

accompagnata dal professionista in un percorso di acquisizione di consapevolezze e di continua promozione dei diritti

RESPONSABILITA' PRIMARIA DEL SERVIZIO SOCIALE

Forte rimando al TITOLO III e, soprattutto, al TITOLO IV del Codice

La relazione con la persona implica:

- una declinazione dei valori fondanti del servizio sociale (nello specifico FIDUCIA, TRASPARENZA, LEALTA',...) in termini di aspetti qualitativi dell'agire professionale
- un costante impegno nella promozione della dignità, della tutela e dei diritti della persona

 la necessità di ridurre all'interno della relazione la disparità informativa per garantire il rispetto del principio di AUTODETERMINAZIONE della persona

Il principio dell'autodeterminazione

TITOLO IV RESPONSABILITA' DELL'ASSISTENTE SOCIALE VERSO LA PERSONA

26. L'assistente sociale riconosce la persona come soggetto capace di autodeterminarsi e di agire attivamente; impegna la propria competenza per instaurare una relazione di fiducia e per promuovere le potenzialità, l'autonomia e il diritto della persona ad assumere le proprie scelte e decisioni, nel rispetto dei diritti e degli interessi legittimi degli altri.

27. L'assistente sociale riconosce che la capacità di autodeterminarsi della persona può essere ridotta a causa di condizioni individuali, socio-culturali, ambientali o giuridiche. In queste situazioni, promuove le condizioni per raggiungere il miglior grado di autodeterminazione possibile e, quando ciò non sia realizzabile, si adopera per l'adeguata segnalazione all'Autorità Giudiziaria, affinché siano attivati gli opportuni interventi di protezione e di tutela.



Professione dinamica e riflessiva

Il professionista trae forza dal sapere e dagli apprendimenti e si proietta in un percorso di ragionamento, di ricerca, di esplorazione, di curiosità



Obiettivo= RAGGIUNGERE IL MIGLIOR LIVELLO DI BENESSERE POSSIBILE

(a livello individuale e/o collettivo) in un gioco delicato di tra assetto identitario, aspirazioni e interazioni con l'ambiente

NB: Il concetto stesso DI QUALITA' DI VITA è in costante evoluzione, un'evoluzione che incide in maniera sensibile e significativa sulle realtà entro cui si collocano la persona e l'assistente sociale

Autonomia tecnico professionale e di giudizio

[Richiamo all'art. 1 della Legge 84/1993 « Ordinamento della professione di assistente sociale e istituzione dell'albo professionale »]

L'assistente sociale, indipendentemente dai sistemi organizzativi nei quali è inserito e dal livello che ricopre nell'articolazione dei Servizi sociali e Socio-sanitari,

svolge la propria attivita' professionale con

AUTONOMIA TECNICO PROFESSIONALE e DI GIUDIZIO

in tutte le fasi del suo intervento



TUTELA DAI CONDIZIONAMENTI ESTERNI



Importanza del riconoscimento del ruolo

Il Preambolo ci ricorda l'importanza della CREDIBILITA' della professione



che trova la sua radice e linfa vita vitale

proprio nelle NORME DEL CODICE DEONTOLOGICO





RECIPROCITA'

affidabilita' professionale/ capacità di essere all'altezza del ruolo affidato

Un ruolo sostenuto e valorizzato da:

PROCESSI DECISIONALI ETICAMENTE ORIENTATI

- -AGGIORNAMENTI CONTINUI
- ALTO LIVELLI DI ATTENZIONE ATTRAVERSO

costante dibattito

formazione

auto - riflessione

L' USO DEL LINGUAGGIO come riconoscimento del valore della persona

Il Preambolo sottolinea come il riconoscimento dei valori e dei principi fondanti la professione passi anche attraverso una revisione dell'uso del linguaggio e una caratterizzazione semantica più approfondita, accurata e qualificante della specificità e del valore professionale



REVISIONE DEI TERMINI ASSOCIATI AL DOVERE, PER TRASFORMARLI IN OPPORTUNITA'



SCELTA DEL TERMINE PERSONA anziché UTENTE /CLIENTE



DECLINAZIONE AL MASCHILE PER PURA CONVENZIONE

Inoltre ... quale importante novità?

Il PREAMBOLO si chiude con l'APERTURA su una tematica di rilevante importanza che coinvolge in misura crescente la professione e porta alla luce questioni che meritano attenzione specifica, approfondimenti e confronti....

« Il Codice considera e accoglie i dilemmi connessi all'evoluzione sociale, economica e giuridica sia locale che globale.

Recepisce le indicazioni internazionali

sull'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione e include le differenti forme di esercizio della professione»